



ISTITUTO COMPRENSIVO “G. SOLARI”

Via Bramante, 119 - LORETO (AN) Distretto Scolastico N. 10 Codice Fiscale 80013470424

Tel.: 071 977147 Fax: 071 970238 Fax Segret.: 071 7501468

E-mail: anic83200l@istruzione.it oppure: anic83200l@pec.istruzione.it

Sito internet: <http://icsolariloreto.edu.it>

Prot.n. Vedi segnatura

Loreto, vedi segnatura

PROTOCOLLO DI GESTIONE PER IL
CONTRASTO E CONTENIMENTO DELLA
DIFFUSIONE DEL COVID-19 NELLE SCUOLE
MISURE OPERATIVE

Revisione 0 del 07/09/2020

Datore di Lavoro

(Prof.ssa Luigia Romagnoli)

RSPP

(Ing. Marica Carosi)

Medico Competente

(Dott.ssa Laura Zingaretti)

RLS

(ins. Roberta Graciotti)

SOMMARIO

PREMESSA	3
DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITÀ DI INGRESSO/USCITA	4
DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA DISPOSIZIONE IN AULA ED ALLA RICREAZIONE.....	5
DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE	6
DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E D.P.I.....	7
DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI	8
DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO ...	9
DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE E RLS	10

PREMESSA

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

Il SARS-CoV-2 è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona positiva. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette, che possono essere trasmesse ad esempio tramite:

- la saliva (tossendo e/o starnutendo);
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate), bocca, naso o occhi.

In base alla specifica attività svolta, il contagio dei lavoratori può verificarsi nei seguenti modi:

- *presenza di lavoratori che hanno contratto la malattia all'esterno dell'ambiente di lavoro;*
- *accesso di fornitori e visitatori tra i quali possono essere presenti persone contagiate;*
- *accesso di alunni, che potrebbero essere positivi al virus.*

Lo scopo del presente Protocollo è di definire delle azioni volte a prevenire l'infezione da SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro scolastici.

Il Datore di lavoro, in collaborazione con RSPP, Medico Competente, RLS e Responsabili di Plesso ha individuato le misure di prevenzione e protezione che devono essere applicate per la tutela dei lavoratori e degli alunni.

Le misure di prevenzione e protezione individuate sono classificabili in:

- disposizioni relative alle modalità di ingresso/uscita;
- disposizioni relative alla disposizione in aula ed alla ricreazione;
- disposizioni relative a pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezzature;
- disposizioni relative a igiene personale e D.P.I.;
- disposizioni relative alla gestione di spazi comuni;
- disposizioni relative alla gestione di una persona sintomatica all'interno dell'istituto scolastico;
- disposizioni relative a sorveglianza sanitaria, Medico Competente e RLS.

Poiché il Coronavirus può essere presente in assenza di sintomi o in presenza di sintomi lievi, le misure di prevenzione e protezione devono essere attuate in modo efficace.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITÀ DI INGRESSO/USCITA

Nel caso di file per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico, esse devono sempre garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale di un metro.

Durante l'entrata e l'uscita, gli alunni di età superiore ai 6 anni e tutto il personale scolastico devono indossare la mascherina.

La scuola prevede l'utilizzo di ingressi alternativi per ogni singolo plesso e/o di ingressi ed uscite ad orari scaglionati (vedi Allegato 1 – Modalità ingresso-uscita PLESSO).

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 va preceduto da una preventiva comunicazione, avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

L'accesso ai visitatori/corrieri e fornitori è ridotto e disciplinato (vedi Allegato 1 – Modalità ingresso-uscita PLESSO), con le seguenti restrizioni e prescrizioni:

1. limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e relativa programmazione, ove non fosse possibile l'ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
2. regolare registrazione, con indicazione (per ciascuno di essi) dei dati anagrafici, dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
3. accesso esclusivamente dall'ingresso dedicato ed entrata nella struttura solo in caso di effettiva necessità e previa autorizzazione del R.O.P.;
4. per accompagnamento degli alunni, accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, sempre previa registrazione dei dati di cui al punto 2. e nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio;
5. per visitatori/corrieri e fornitori, l'uso della mascherina è obbligatorio durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

La preconditione per l'accesso ai locali scolastici e la permanenza a scuola di alunni e di tutto il personale a vario titolo operante è rappresentata da:

- Assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° anche nei tre giorni precedenti;
- Non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- Non essere stati a contatto con persone positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA DISPOSIZIONE IN AULA ED ALLA RICREAZIONE

Nelle aule è garantito il rispetto del distanziamento fisico di almeno un metro calcolato dalla posizione seduta al banco dello studente, avendo pertanto riferimento alla situazione di staticità.

Con riferimento alla "zona cattedra", è garantita la distanza di 2 metri lineari tra il docente e l'alunno nella "zona interattiva" della cattedra, identificata tra la cattedra medesima ed il banco più prossimo ad essa.

Nel lay-out di aula sono garantite corsie di evacuazione tra le colonne di banchi, nel rispetto della larghezza minima di almeno 0,6 m.

Bisogna rigorosamente rispettare le misure di distanziamento e negli spostamenti indossare la mascherina (ad esclusione dei bambini di età inferiore a 6 anni).

Le aule devono essere frequentemente areate a ogni cambio d'ora per almeno 5 minuti e ogni qualvolta il docente lo riterrà necessario.

Il personale può spostarsi dalla sua postazione fissa, muovendosi tra i banchi e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'alunno solo se prima si è disinfettato le mani.

Nella scuola infanzia la necessità di contatto fisico, nonché gli aspetti di cura rivolti ai bambini da parte del personale, rendono difficile garantire il distanziamento fisico, se non tra gli adulti. Di conseguenza si valorizzeranno e impiegheranno tutti gli spazi interni ed esterni, creando gruppi/sezioni stabili di alunni con gli stessi adulti di riferimento. Lo spazio sarà organizzato in aree strutturate al fine di evitare l'utilizzo promiscuo dello stesso ambiente da parte dei bambini di diversi gruppi con l'assegnazione esclusiva di materiale ludico didattico, oggetti e giocattoli.

La ricreazione viene effettuata, per quanto possibile, in spazi esterni all'edificio. In caso di ricreazione necessariamente effettuata all'interno, gli alunni consumeranno la merenda in classe e, a turno, potrà essere utilizzato il corridoio, nei plessi dove c'è lo spazio adeguato, secondo un cronoprogramma elaborato dal Responsabile di Plesso.

Nella scuola infanzia sarà consentito portare il necessario per il momento della merenda purché l'alimento, la bevanda e il contenitore siano sempre facilmente identificabili come appartenenti al singolo bambino.

Non è ammesso alcuno scambio di cibi o bevande.

Al fine di evitare assembramenti, l'accesso ai bagni sarà comunque consentito anche durante l'orario di lezione, con la necessaria ragionevolezza nelle richieste.

Per l'accesso ai bagni e agli altri spazi comuni è previsto l'uso della mascherina per tutto il personale e per gli alunni dai sei anni in su.

DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

Si assicura la pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti, mediante un cronoprogramma ben definito e documentato attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Il piano di pulizia (*vedi ad esempio Allegato 2 - Schede pulizia e sanificazione*) include:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratori ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature viene effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, si tiene conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.

In tal senso, i collaboratori scolastici provvedono a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal piano di pulizia approvato dal Dirigente Scolastico;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, in particolare mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici;
- sottoporre a pulizia almeno due volte al giorno i servizi igienici, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, ecc.) destinati all'uso degli alunni.

DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E D.P.I.

È obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina.

In ogni plesso viene indicata la modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità e per il personale impiegato nelle Scuole dell'Infanzia e prime classi della Scuola Primaria, si prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore ha a disposizione mascherina FFP2, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose, camice).

Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si tiene necessariamente conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

All'interno del plesso sono disponibili:

- postazioni di gel igienizzante per la sanificazione delle mani durante le varie fasi dell'attività scolastica;
- spray igienizzante per la sanificazione della postazione dei docenti al cambio di ora.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni viene contingentato, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro e l'uso della mascherina chirurgica (tranne i bambini di età inferiore a 6 anni); inoltre viene assicurata una ventilazione adeguata dei locali, soprattutto nei servizi igienici.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (cd aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

L'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico e della capienza massima; in alternativa il pasto viene erogato in *lunch-box* singoli all'interno della classe/sezione. La somministrazione del pasto prevede la distribuzione in mono-porzioni, in vaschette separate unitariamente a posate, bicchiere e tovagliolo monouso.

Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, vige la regola di accesso contingentato (una persona per volta) e di limitato tempo di permanenza (al massimo 5 minuti), al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico.

Nei laboratori, ove non è quasi mai possibile modificare il lay-out dei banchi/postazioni di lavoro, si rispetta il principio del distanziamento fisico di un metro, fino al numero massimo di allievi che possano operare con continuità nel rispetto di tale distanza. Se necessario, si provvede alla divisione della classe in due gruppi, che si alterneranno nell'uso del laboratorio.

Il laboratorio mobile e i notebook in esso contenuti dovranno essere igienizzati al cambio di utilizzatori che procederanno a igienizzare le mani con i gel disinfettanti messi a disposizione prima e dopo l'uso.

Per l'attività musicale con utilizzo di strumenti a fiato si garantisce un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri tra gli allievi.

In palestra si garantisce un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri, privilegiando l'attività fisica individuale rispetto agli sport di gruppo e di contatto.

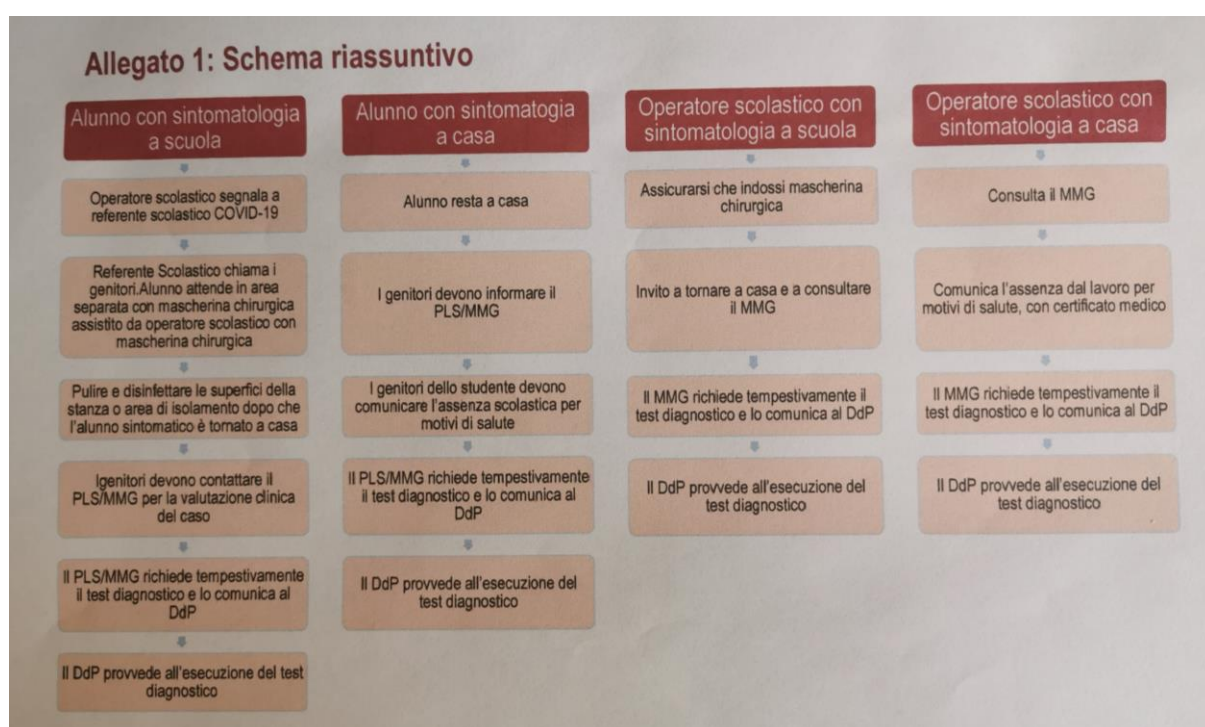
Nello spogliatoio va rispettato il distanziamento e la capienza, non vanno mescolati gli indumenti, va indossata la mascherina. Dopo il cambio delle scarpe e prima di iniziare l'attività fisica gli alunni e il personale scolastico devono provvedere alla igienizzazione delle mani.

Nel caso in cui le palestre dell'Istituto fossero concesse dall'Ente locale proprietario ad altre società o associazioni, l'Ente locale dovrà prendere accordi con la società per garantirne la pulizia approfondita e l'igienizzazione al termine delle attività stesse. Tale protocollo dovrà essere reso noto all'Istituto.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si procede al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 del 21 agosto 2020 "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia"

Si riporta di seguito l'all.1 Schema riassuntivo



Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli alunni, genitori e personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, si ravvisa l'opportunità di ribadire la responsabilità individuale e genitoriale.

DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE E RLS

Il Medico Competente ha collaborato con il Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19.

In particolare, egli cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020, convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata anche attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro.

Al rientro degli alunni viene presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità sono valutate in raccordo con il Dipartimento di Prevenzione Territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Questi, in base alle procedure applicate, decideranno se sottoporre la persona a tampone o meno o a provvedimento di quarantena cautelare.